

LITERATURE

L'ILIADE

BI



EASY
ITALIAN
READER

L'Iliade

di Omero

An Easy Italian Reader by Francesca Colombo

Level B1

Cover design: Anya Lauri

Cover photo: public domain,

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Helene_Paris_Louvre_K6.jpg

© Easy Readers LLP 2023

Easy Readers LLP, registered in England, no. OC439580 Tregarth, The Gounce,
Perranporth, Cornwall, England TR6 0JW easyreaders@nonparlo.com

Contenuti

Introduzione.....	4
Chi è l'autore?.....	4
Storia o mito: Troia è esistita?.....	4
Premessa.....	4
Gli dèi.....	5
I Troiani.....	5
I Greci.....	6
Glossario.....	7
Esercizio.....	8
Capitolo 1. L'ira di Achille.....	9
Glossario.....	10
Esercizio.....	11
Capitolo 2. Paride il codardo.....	12
Glossario.....	12
Esercizio.....	13
Capitolo 3. La famiglia.....	14
Glossario.....	14
Esercizio.....	15
Capitolo 4. Il falso Achille.....	16
Glossario.....	17
Esercizio.....	17
Capitolo 5. Il dolore di Achille.....	18
Glossario.....	19
Esercizio.....	20
Capitolo 6. Il ritorno.....	21
Glossario.....	21
Esercizio.....	22
Capitolo 7. Il duello finale.....	23
Glossario.....	24
Esercizio.....	25
Capitolo 8. Il vecchio padre.....	26
Glossario.....	27
Esercizio.....	27
Soluzioni.....	28

Introduzione

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/liliade>

Chi è l'autore?

L'Iliade è un poema epico scritto in greco antico nell'VIII secolo a.C. Insieme all'Odissea è il più antico poema della storia occidentale. L'opera è tradizionalmente attribuita a Omero, ma ci sono molti dubbi.

Chi ha scritto realmente l'Iliade e l'Odissea? È un mistero. Molto probabilmente, l'Iliade e l'Odissea sono nate oralmente. Nell'antica Grecia, nei palazzi dei re e ai simposi dell'aristocrazia, poeti e cantori chiamati "aedi" raccontavano storie di viaggi e battaglie.

A volte gli aedi imparavano a memoria racconti che già esistevano da un altro aedo, magari aggiungevano dei nuovi elementi o inventavano una nuova parte, ma i loro canti erano sempre orali. Nell'VIII secolo, finalmente, queste storie sono state raccolte per iscritto in modo coerente.

Non sappiamo, però, se l'autore sia veramente un vecchio barbuto e cieco chiamato Omero, come vuole la tradizione, oppure se ci siano stati diversi autori.

Storia o mito: Troia è esistita?

Le mura della città di Troia sono state scoperte dall'archeologo Heinrich Schliemann nel 1871 vicino allo stretto dei Dardanelli, nell'attuale Turchia. Non sappiamo, però, se ci sia stata veramente una guerra di dieci anni tra i Troiani e i Greci, come racconta l'Iliade.

Premessa

Una lunga guerra si combatte da dieci anni fuori dalle enormi mura di Troia. I Troiani difendono la propria città contro i Greci. Questi sono arrivati sulle coste dell'Asia Minore con le navi e hanno un accampamento sulla spiaggia.

I Troiani cercano di respingere i Greci verso il mare mentre questi cercano di arrivare alla città. Ma le forze dei due eserciti sono simili e nessuno prevale.

Gli dèi

Alla guerra non partecipano solo gli uomini, ma anche gli dèi. Gli dèi greci sono immortali, è vero... ma sono anche spietati, amorevoli, invidiosi e ingannevoli. Amano, odiano e hanno emozioni proprio come gli esseri umani!

Alcune divinità combattono perché hanno qualche eroe favorito, che vogliono fare vincere. È il caso della dea Atena, che supporta l'eroe greco Odisseo, o come la dea Teti, che protegge suo figlio Achille, oppure come Afrodite, che protegge il suo caro Paride.

Altri dèi, invece, odiano uno dei combattenti, per esempio la dea Era vuole che Paride sia eliminato: perciò combatte con i Greci. Altri dèi ancora hanno una relazione speciale con la città di Troia: Nettuno la odia e vuole distruggerla, mentre Apollo la ama perché, lì, è il dio più venerato.

Zeus, il re e padre degli dèi, rimane quasi sempre neutrale durante il conflitto. In diverse occasioni ordina anche agli altri dèi di non partecipare... ma, di solito, non viene ascoltato!

I Troiani

Priamo, re di Troia, è mite e giusto ma è vecchio e debole. Perciò è suo figlio Ettore che comanda l'esercito.

Ettore è il più valoroso e nobile dei guerrieri troiani e tutta la città di Troia lo adora e lo stima per il suo coraggio. È rispettoso e amorevole con i suoi vecchi genitori, Priamo ed Ecuba, con sua moglie Andromaca e con il figlio Astianatte, appena nato.

Al fianco di Ettore, in battaglia, sta sempre Deifobo, uno dei suoi fratelli minori. Priamo ha, in totale, ben 50 figli! Molti sono nell'esercito della città.

Tra di loro c'è Paride, il principe troiano responsabile della lunga guerra: Paride ha rapito Elena, la moglie del re di Sparta, Menelao, e i Greci sono venuti a riprendere la bellissima donna. Paride è piuttosto codardo, a differenza di suo fratello Ettore.

A Troia c'è una divinità particolarmente venerata: è Apollo, il dio della luce e delle arti. Tra i più importanti sacerdoti di Apollo ci sono due fratelli, chiamati Crise e Brise. Criseide, la figlia del sacerdote Crise, e Briseide, la figlia del sacerdote Brise, sono state entrambe rapite dai Greci. Criseide è diventata la schiava e concubina di Agamennone, e Briseide è diventata la schiava e concubina di Achille.

I Greci

I Greci non hanno un unico sovrano: ogni città o isola ha il proprio re. Ma Agamennone, il re di Argo e Micene, è il più potente di tutti, perciò è lui il capo supremo della spedizione. È un compito difficile, quello di tenere insieme tutti i Greci. In più, Agamennone è un uomo avido e prepotente, che si arrabbia facilmente. E quindi, fra i Greci, non c'è sempre armonia.

Agamennone è il fratello di Menelao, il re di Sparta. La moglie di Menelao, la bellissima regina di Sparta Elena, è scappata a Troia con l'amante, il principe Paride. Perciò Menelao vuole vendetta e vuole riprendersi la moglie.

Per la spedizione contro Troia, Agamennone e Menelao hanno chiesto aiuto agli altri re greci come il vecchio e saggio Nestore, re di Pilo, e il re di Itaca Odisseo (o Ulisse) un uomo furbo e molto intelligente.

Ma l'eroe più forte dello schieramento greco è Achille, un eroe semi-divino figlio di un uomo mortale e della dea Teti. Egli è invulnerabile, eccetto per il suo unico punto debole: il tallone.

Achille, il principe della piccola isola di Ftía, è arrivato a Troia con il cugino, il gigantesco e potente Aiace, e anche con il proprio amico e amante Patroclo, un giovane ragazzo dal carattere gentile.

Seguono Achille i suoi fedelissimi soldati, vestiti sempre di nero e, perciò, chiamati "le formiche" (i Mirmidoni).

I Greci hanno portato con sé anche un indovino, chiamato Calcante. È indispensabile, durante la guerra, avere qualcuno che interpreti correttamente la volontà degli dèi.

Glossario

dubbi: doubts

barbuto e cieco: bearded and blind

come vuole la tradizione: as tradition dictates

diversi autori: several authors

mura: wall(s)

respingere: repel, force to retreat

spietati, amorevoli, invidiosi e ingannevoli: ruthless, loving, envious and treacherous

mite: gentle

appena nato: newborn

sono venuti a riprendere: they came to take back

saggio: wise

furbo: cunning

schieramento: side

tallone: heel

amante: lover

formiche: ants

Esercizio

Abbina ciascun personaggio alla sua descrizione:

1. Ettore
 2. Achille
 3. Paride
 4. Priamo
 5. Patroclo
 6. Menelao
 7. Agamennone
 8. Elena
-
- a. Semidio greco, capo dei Mirmidoni, vulnerabile solo sul tallone
 - b. Re di Sparta, abbandonato dalla moglie Elena
 - c. Amico e amante di Achille
 - d. Re di Micene, capo supremo dell'esercito greco
 - e. Principe di Troia che ha causato la guerra rapendo Elena
 - f. Vecchio re di Troia
 - g. principe difensore di Troia, capo dell'esercito troiano
 - h. Regina di Sparta che è scappata con l'amante Paride

Capitolo 1. L'ira di Achille

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/liliade>

Sono passati dieci anni dall'inizio della guerra. Agamennone ha rapito e fatto schiava Criseide, la giovane troiana figlia di Crise, il sacerdote di Apollo. Crise ha pregato il re nemico di restituirgli la figlia, ma Agamennone lo ha insultato e ha tenuto per sé la ragazza. Pessima scelta!

Crise, umiliato, ha chiesto aiuto al dio Apollo, che ha provocato una terribile epidemia di peste nell'accampamento greco. Dopo dieci giorni, i morti di peste aumentano e i Greci, disperati, interrogano il loro indovino Calcante.

"Calcante, perché gli dèi hanno mandato la peste contro di noi?" chiedono i capi greci. Calcante spiega: "Apollo ha vendicato il sacerdote Crise e la peste smetterà solo con la restituzione della ragazza a suo padre."

Agamennone, arrabbiato, deve ammettere l'errore e accetta di mandare Criseide a Sparta. Ma il potente sovrano non vuole fare la figura dello stupido e vuole qualcosa in cambio. "Prenderò la schiava di uno di voi!" dice con tono arrogante agli altri re greci, suoi alleati. Achille interviene infastidito: "Non è una buona idea, Agamennone!"

Agamennone allora risponde: "Come osi sfidarmi?! Beh, allora prenderò proprio la tua schiava Briseide." Achille vorrebbe ucciderlo, ma si limita a insultare Agamennone, poi gli consegna la schiava Briseide e lo informa: "Non combatterò più per te!"

E così, furioso, il più forte dei guerrieri Greci, Achille, lascia la riunione dei capi greci e corre verso le rive del mare invocando sua madre, la dea marina Teti. "Madre, aiutami a vendicarmi del maledetto Agamennone!" grida l'eroe.

La madre corre subito da Zeus e gli chiede: "Zeus, padre di tutti gli dèi, fai vincere i Troiani... almeno finché mio figlio Achille non torna a combattere." Zeus non vorrebbe essere coinvolto, ma alla fine accetta.

Agamennone, per il suo stupido orgoglio, ha ottenuto una schiava, ma a costo di perdere il suo alleato più forte! Restituita Criseide a suo padre, la peste

finisce e i Greci tornano a combattere. Senza Achille, però, perdono una battaglia dopo l'altra.

Glossario

ha rapito: kidnapped

fatto schiava: enslaved

sacerdote: priest

restituirgli: give him back

pessima scelta: terrible choice

fare la figura: seem

maledetto: damned

almeno finché: at least until

Esercizio

Chi ha fatto cosa?

1. Agamennone

2. Apollo

3. Crise

4. Achille

5. Zeus

6. Teti

7. Calcante

a. Ha accettato le richieste di Teti.

b. Ha spiegato le ragioni della peste ai Greci.

c. Ha fatto scoppiare la peste.

d. Ha pregato Zeus di aiutare il proprio figlio.

e. Ha pregato Apollo di punire i Greci.

f. Si è infuriato con il capo dei Greci.

g. Ha insultato il sacerdote di Apollo.